



**RELAZIONE ANNUALE
SULLA CORPORATE GOVERNANCE**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2004

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Parte I – la struttura di “governance” della Società

Granitifiandre Spa ha ottenuto la qualifica di Star contestualmente alla quotazione delle proprie azioni sul mercato telematico azionario di Milano, gestito da Borsa Italiana, in data 13 giugno 2001.

L'adesione al suddetto segmento, che impone il rispetto di elevate condizioni qualitative e quantitative in termini di trasparenza, liquidità e corporate governance, ha richiesto una profonda rivisitazione delle regole e delle procedure di governo e controllo della società effettuata avendo a riferimento sia i principi e le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina sia le proprie specifiche peculiarità in termini dimensionali e di struttura organizzativa.

Le Assemblee dei Soci, in seduta ordinaria e/o straordinaria, del 3 marzo 2001, 3 e 22 maggio 2001 ed i Consigli di Amministrazione del 10 marzo 2001 e del 12 novembre 2002 hanno adeguato nel tempo la struttura ed il modello di governo societario. L'attuale modello organizzativo di Granitifiandre è quindi sostanzialmente allineato ai principi contenuti nel Codice e alle relative raccomandazioni dell'autorità di controllo e sono in fase di recepimento le modifiche introdotte sia a livello del Codice di Autodisciplina che a livello regolamentare la più rilevante delle quali è l'introduzione di un nuovo amministratore indipendente in aggiunta a quelli attualmente in carica.

Il capitale sociale di Granitifiandre Spa è costituito da n° 36.862.678 azioni ordinarie del valore nominale di 0,5 Euro, interamente liberate con diritto di voto sia nelle Assemblee ordinarie che in quelle straordinarie. Romano Minozzi esercitando il controllo di diritto su Iris Ceramica Spa controlla direttamente ed indirettamente Granitifiandre Spa tramite le società Finanziaria Ceramica Castellarano Spa, Finanziaria Ceramiche Le Fiandre e Castellarano Fiandre; a fine febbraio 2004 la percentuale di partecipazione è pari al 65,1%. Non esistono patti di sindacato.

Il consiglio di amministrazione è l'organo centrale del sistema di corporate governance di Granitifiandre, ed ha la responsabilità di definire, applicare, aggiornare le regole del governo societario, nel consapevole rispetto delle normative vigenti, di determinare le linee strategiche della Società e del Gruppo e di verificare il sistema dei controlli necessari per monitorare l'andamento societario.

Il consiglio di amministrazione è attualmente composto da 10 membri (sui massimi 11 previsti dallo statuto) i quali durano in carica per un periodo di 3 anni e sono rieleggibili. Come evidenziato a seguire sono attualmente 2 gli amministratori indipendenti; ai sensi dell'art 2.2.3, comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana l'assemblea di approvazione del bilancio 2003 porterà a 3 il numero degli amministratori indipendenti.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, uno o più Vice Presidente, e/o uno o più Amministratori delegati che durano in carica per la durata del mandato degli amministratori. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori si provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale; gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Apposite procedure sono previste nel caso venga a mancare dell'amministratore incaricato della responsabilità dell'impresa con funzioni di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 D. lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche.

E' previsto ai sensi dello statuto la possibilità di nomina di un comitato esecutivo; attualmente tale possibilità non è utilizzata.

Il Presidente o chi ne fa le veci convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove e assicura che ai consiglieri sia fornita l'informativa sui temi in oggetto di valutazione e di delibera consiliare.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. Il voto non potrà essere validamente espresso dagli amministratori che si trovino rispetto ad una determinata deliberazione, in situazione di conflitto di interessi. In tali casi, benché impossibilitati a votare, gli amministratori in conflitto sono computati ai fini del calcolo del quorum costitutivo.

Ai sensi dell'art 18 dello statuto il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti quegli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea dei soci.

Nello specifico il consiglio di amministrazione per prassi consolidata attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, determina, sentito il comitato di remunerazione ed il collegio sindacale, la remunerazione dei consiglieri delegati e non, verifica l'adeguatezza dell'assetto amministrativo ed organizzativo della società come predisposto dagli amministratori delegati, esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario così come i piani strategici.

Lo statuto all'articolo 14 prevede, inoltre, che siano riservate in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione i poteri concernenti la stipula di contratti con parti correlate; poteri che quindi non possono essere delegati a singoli amministratori. Tale aspetto riguarda anche la partecipazione ad assemblee delle società controllate che siano state convocate per deliberare su operazioni con parti correlate, salvo che detti contratti od operazioni non siano stati preventivamente approvati dal consiglio di amministrazione. Tra Granitifandre e le società correlate facenti parte del Gruppo Iris, azionista di riferimento, vi sono da sempre rapporti commerciali di natura ordinaria che riguardano principalmente acquisti e vendite di materiale e di materie prime la cui regolamentazione da un punto di vista contrattuale è stata impostata e ratificata dal consiglio di amministrazione al momento della quotazione della Società. Le linee guida seguite per l'individuazione dei rapporti che devono essere sottoposti all'approvazione del consiglio di amministrazione riguardano quindi situazioni non ordinarie o non facenti parte della normale operatività come ad esempio accaduto in passato per contratti di affitto per spazi dedicati a magazzino conclusi a condizioni di mercato. Altro esempio di rapporti non ordinari ha recentemente riguardato l'acquisizione di una quota di partecipazione di una società commerciale controllata dall'azionista di riferimento; in tal caso a supporto della decisione da parte del consiglio di amministrazione è stata prodotta perizia di un terzo indipendente ed i consiglieri in potenziale conflitto di interesse non hanno partecipato alla riunione.

Sempre per statuto il consiglio di amministrazione, anche attraverso il Presidente o gli amministratori delegati, riferisce, con periodicità almeno trimestrale, al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. Anche in questo caso per operazioni di rilievo si intendono quelle di natura non ordinaria e non facenti parte della normale operatività che come tali rimangono nell'ambito delle deleghe concesse e delle quali viene data adeguata informativa periodica al consiglio di amministrazione; ci si riferisce quindi a operazioni ad esempio di concessione di finanziamenti o acquisizione di partecipazioni.

Per un più agevole svolgimento dei propri compiti, il Consiglio ha istituito al proprio interno due comitati: il comitato per il controllo interno ed il comitato per la remunerazione. Il Consiglio non ha ritenuto di istituire il comitato per le nomine in considerazione dell'attuale situazione azionaria e della conseguente prassi consolidata in base alla quale l'azionista di riferimento procede ad una selezione preventiva dei candidati che sono "presentati" direttamente in assemblea con illustrazione, e deposito agli atti societari, del relativo "curriculum vitae". Il recepimento completo del suggerimento inserito nel Codice (presentazione delle candidature dieci giorni prima dell'assemblea) richiederebbe un'apposita modifica statutaria. Pertanto non si ravvede la necessità di modificare la prassi corrente né di introdurre il voto di lista anche per l'elezione degli amministratori in aggiunta a quella già adottata per l'elezione dei Sindaci in ottemperanza ai dettami del D.lgs. 58/1998.

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti nominati aventi i requisiti (ivi compresi quelli di professionalità ed onorabilità) e con le funzioni stabilite dalla legge.

La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre 5 società quotate, con esclusione delle società controllate dalla Società ai sensi del Codice Civile.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale procede l'assemblea ordinaria seguendo le modalità del voto di lista previste espressamente dallo statuto cui si rimanda per un'analisi dettagliata dei criteri previsti.

L'assemblea ordinaria o straordinaria è convocata dagli amministratori, fermi restando i poteri di convocazione spettanti per legge al Collegio Sindacale ed ai soci che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, o qualora particolari esigenze lo richiedano entro sei mesi; la natura e la consistenza di tali esigenze dovranno essere accertate da parte del Consiglio di amministrazione con apposita delibera da adottarsi entro la scadenza del termine ordinario di convocazione dell'assemblea stessa.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione nei termini e secondo le modalità di legge.

Per essere ammessi all'assemblea i soci devono qualificare la propria qualità mediante certificazione rilasciata da abilitato intermediario finanziario che attesti l'acquisto delle azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge. La certificazione effettuata conformemente a quanto sopra è valida anche per la seconda convocazione e, in caso di assemblea straordinaria anche per la terza convocazione.

Ciascun socio avente diritto di intervenire all'assemblea ha facoltà di farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 codice civile. Sono salve le disposizioni di cui agli articoli da 136 a 144 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e di cui ai relativi regolamenti emanati dalla CONSOB in materia di deleghe di voto.

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la percentuale del

capitale sociale intervenuto e delibera con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale intervenuto.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima, in seconda ed in terza convocazione con la partecipazione di tanti soci che rappresentino rispettivamente più della metà, più di un terzo e più di un quinto del capitale sociale e delibera in prima, in seconda ed in terza convocazione con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato. Derghe a quanto sopra esposto sono previste all'art 10 dello statuto sociale.

Granitifiandre infine si è dotata di un regolamento assembleare che al fine di assicurare la maggiore rapidità ed elasticità nell'adozione delle misure di modifica e adeguamento del medesimo non costituisce un'appendice dello statuto. Tale regolamento che intende garantire una corretta ed ordinata partecipazione dei Soci al dibattito assembleare ed una razionale organizzazione dei lavori è allegato alla presente relazione.

Parte II – informazioni di dettaglio sull'attuazione delle previsioni del Codice di Autodisciplina

Consiglio di Amministrazione

I membri del consiglio di amministrazione sono i seguenti:

Graziano Verdi	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed amministratore delegato
Maria Cristina Minozzi	Vice Presidente ed amministratore delegato
Ivano Franchini	Amministratore delegato
Leandro Guidetti	Amministratore delegato
Giacomo Mazzoni	Amministratore delegato
Mauro Pironi	Amministratore delegato
Romano Minozzi	Consigliere
Mauro Tabellini	Consigliere
Luigi Guatri	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina
Alfredo Scotti	Consigliere indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina

La natura delle deleghe è sinteticamente descritta a seguire:

Graziano Verdi: poteri di gestione diretta del settore commerciale e marketing;

Maria Cristina Minozzi: poteri di sovrintendere a tutte le operazioni industriali e dei servizi, di esercitare nell'interesse della società in via autonoma azioni giudiziarie in qualunque grado e sede e innanzi a qualunque autorità e a tali fini di rappresentare la Società sia attivamente che passivamente, di gestire l'immagine aziendale e di sovrintendere allo sviluppo ed alla realizzazione dell'@ business;

Ivano Franchini: attribuzione della delega all'amministrazione delle vendite ed in particolare il controllo degli affidamenti alla clientela, la gestione dei crediti e del contenzioso e la verifica della congruità dei prezzi di vendita e delle condizioni di pagamento;

Leandro Guidetti: gestione del personale di fabbrica e dei rapporti con il consiglio di fabbrica e con i sindacati;

Giacomo Mazzoni: attribuzione della funzione di datore di lavoro ai sensi del Dlgs 626 del 1994, incarico di sovrintendere all'applicazione delle leggi antinfortunistiche e delle disposizioni antinquinamento;

Mauro Pironi: attribuzione della delega al controllo di gestione e della funzione di investor relations.

L'attuale consiglio di amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, come da delibera dell'Assemblea del 22 maggio 2001.

Relativamente alle cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni si segnala quanto segue:

Graziano Verdi	--
Maria Cristina Minozzi	--
Ivano Franchini	--
Leandro Guidetti	--
Giacomo Mazzoni	--
Mauro Pirondi	--
Romano Minozzi	Azionista di riferimento di Granitifiandre tramite Iris Spa di cui è Presidente Consigliere di Ferrari Auto Spa
Mauro Tabellini	Presidente del consiglio di Amministrazione di Maffei Spa
Luigi Guatri	Presidente del collegio sindacale di: Italcementi Spa, Italmobiliare Spa, Permasteelisa Spa, Pirelli & C Spa, BPU Scrl e Centrobanca Spa (non quotata) Consigliere di: Banco Desio e della Brianza, Maffei Spa, Negri Bossi Spa, SO.PA.F. Spa, Vittoria Assicurazioni Spa (di cui è Presidente)
Alfredo Scotti	Vice Presidente di Aon Italia Spa – Holding italiana Gruppo Aon – e Presidente di Aon Spa – broker assicurativo.

Fanno quindi parte del consiglio di amministrazione quattro amministratori non esecutivi di cui due “indipendenti “ in quanto privi di relazioni economiche o di qualsiasi altra natura con la società o con i suoi azionisti di entità tale da poterne influenzare l’autonomia di giudizio e di esercizio delle proprie funzioni. Condizioni che soddisfano pienamente i criteri e le regole previste dal Regolamento dei Mercati organizzati da Borsa Italiana Spa e relative Istruzioni; condizioni che vengono riviste annualmente.

Nel dettaglio gli unici rapporti di natura economica e non in essere tra Granitifiandre ed i consiglieri indipendenti riguardano il gruppo AON ed il consigliere Dott Scotti che ne è Vice Presidente della holding italiana del Gruppo oltre che Presidente della società operativa. AON svolge infatti per conto di Granitifiandre il ruolo di broker assicurativo e non vi sono quindi rapporti economici diretti.

Il consiglio di amministrazione ha tenuto nell’esercizio 2003 n° 6 riunioni; per l’esercizio 2004 sono già previste minime n° 6 riunioni coincidenti con i principali avvenimenti societari di approvazione delle relazioni trimestrali e della semestrale. Non è prevista per statuto una cadenza minima delle riunioni del consiglio di amministrazione.

Come precedentemente descritto i compensi degli amministratori sono deliberati dall’Assemblea e poi ripartiti tra i singoli amministratori dal Consiglio di Amministrazione.

Al fine di incentivare il management legandolo all’obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, è stato approvato un piano di stock option dall’Assemblea del 3 marzo 2001 e 13 maggio 2002. I piani di stock options prevedono il riconoscimento al presidente, Graziano Verdi, al vice presidente, Cristina Minozzi ed agli amministratori esecutivi Giacomo Mazzoni e Mauro Pirondi, del diritto di opzione (incedibile) all’acquisto di complessive n. 100.000 azioni ciascuno al prezzo prefissato di Euro 9,567, subordinatamente alla permanenza del rapporto di collaborazione. In particolare il diritto potrà essere esercitato, per n. 20.000 azioni nel 2004, per n. 20.000 azioni nel 2006, per n. 20.000 azioni nel 2008, per n. 20.000 azioni nel 2010 e, infine, per n. 20.000 azioni nel

2012; limitatamente ai soli Graziano Verdi, Cristina Minozzi e Mauro Pirondi, il diritto è condizionato al raggiungimento degli obiettivi di crescita.

Sono inoltre previsti ulteriori accordi con gli amministratori esecutivi ed alti dirigenti della Società, legati al raggiungimento degli obiettivi economici rapportati allo sviluppo dei volumi e della marginalità e, subordinatamente, al raggiungimento di obiettivi specifici legati alla natura della delega ricevuta; i suddetti accordi vengono rivisti a cadenza annuale su proposta del comitato di remunerazione.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nelle persone dei Signori:

Eugenio Orienti	Presidente
Giovanni Poli	Sindaco effettivo
Dario Maggioni	Sindaco effettivo
Cristiana Dalcò	Sindaco supplente
Umberto Vaccari	Sindaco supplente

Il collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 30 ottobre 2001 che ne ha anche determinato la durata in tre anni. La nomina è avvenuta tramite il voto di lista così come previsto dall'articolo 22 dello statuto (cui si rimanda per una dettagliata analisi delle procedure previste) atto a garantire la presenza di sindaci in rappresentanza delle minoranze assembleari. Gli attuali sindaci sono espressione dell'unica lista presentata in occasione della loro nomina.

Il collegio sindacale ha tenuto nell'esercizio 2003 n° 4 riunioni; nella tabella 2 allegata è elencata la percentuale di partecipazione dei singoli componenti. Il collegio sindacale ha inoltre partecipato anche a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione; solo in un caso è risultato assente un sindaco effettivo.

Nessun sindaco ricopre cariche di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Comitato per la remunerazione

Con delibera del 10 marzo 2001, il consiglio di amministrazione della Società ha proceduto alla nomina di un comitato per la remunerazione incaricato di formulare allo stesso consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati sia fisse che variabili (legate al raggiungimento di obiettivi) e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il comitato per la remunerazione nominato dal consiglio di amministrazione è composto da soli amministratori non esecutivi, ovvero da Romano Minozzi, Mauro Tabellini e Alfredo Scotti; conseguentemente tale composizione del comitato assicura che le varie proposte vengano effettuate in assenza dei diretti interessati. Il lavoro svolto ha riguardato in particolare la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2003 per gli amministratori esecutivi e l'alta direzione e la predisposizione dei nuovi obiettivi 2004 relativamente alla parte variabile della remunerazione legata al raggiungimento di specifici obiettivi legati anche alla natura delle deleghe. In particolare a seguito del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi 2003 non sono stati erogati premi variabili agli amministratori esecutivi.

Comitato per il controllo interno

Con le delibere del 3 e 10 maggio 2001, il consiglio di amministrazione della Società ha proceduto alla nomina di un comitato per il controllo interno, chiamando a farne parte i due amministratori

indipendenti Luigi Guatri e Alfredo Scotti e il consigliere Mauro Tabellini delegando agli stessi tutti i compiti di controllo e verifica, con particolare attenzione ai rapporti con parti correlate. Alle riunioni 2003 ha partecipato anche il collegio sindacale nella persona del Presidente o di suo delegato.

In tale contesto è stata inserita una figura professionale con funzioni di preposto al controllo interno e quindi indipendente gerarchicamente dai responsabili di aree operative che ha il compito di svolgere il piano di lavoro concordato con il comitato di controllo interno.

Nel continuo sforzo di adeguamento del sistema di controllo interno, volto a migliorare ed affinare il monitoraggio dell'operatività aziendale, è stato implementato nell'esercizio 2003 un nuovo sistema informativo con contestuale rivisitazione delle principali procedure aziendali; l'obiettivo è quello di aumentare i controlli automatici previsti a sistema e di razionalizzare e snellire i livelli autorizzativi e decisionali migliorando l'efficienza e l'efficacia delle procedure di controllo interno. Si stanno rivedendo tutte le procedure per renderle compatibili con l'introduzione dei principi contabili internazionali.

Relazione con i soci

Granitifiandre, al fine di realizzare il dialogo con gli investitori istituzionali, con gli azionisti e con il mercato e al fine di garantire la sistematica diffusione di un'informazione esauriente e tempestiva sulla propria attività, ha nominato al proprio interno l'amministratore delegato Mauro Pirondi quale responsabile dei rapporti con gli azionisti e gli investitori istituzionali. L'attività viene svolta anche tramite una puntuale gestione e costante aggiornamento del sito aziendale e della sezione "investor info" dove sono riportati in particolare tutti i comunicati stampa e tutti i documenti finanziari.

Granitifiandre, come già descritto, si è infine dotata di un regolamento assembleare presentato in allegato.

Trattamento delle informazioni riservate

L'informativa agli investitori, al mercato e alla stampa è assicurata dai comunicati stampa, da incontri periodici con gli investitori istituzionali e con la comunità finanziaria in generale e dalla documentazione resa disponibile e costantemente aggiornata sul sito Internet. L'amministratore delegato Mauro Pirondi è anche referente informativo per la diffusione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la società anche con riferimento alle informazioni "price sensitive". La Società si è dotata di una procedura interna in base alla quale tutte le informazioni riservate diffuse all'esterno devono essere vagliate e validate dal Presidente Graziano Verdi e dall'amministratore delegato Mauro Pirondi.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre approvato in data 12 novembre 2002 uno specifico "codice di comportamento (internal dealing)" volto a regolamentare il trattamento informativo da riservare alle operazioni effettuate sugli strumenti finanziari quotati di Granitifiandre Spa da parte delle cosiddette "persone rilevanti" e cioè di quelle persone che in virtù dell'incarico ricoperto hanno accesso ad informazioni riservate riguardanti la Società. I punti principali del Codice sono i seguenti:

- Le persone rilevanti sono identificate nei componenti del Consiglio di Amministrazione e nei Sindaci effettivi;
- i componenti del Consiglio di Amministrazione ed i responsabili delle funzioni aziendali strategiche delle principali società controllate della Granitifiandre Spa; tali società sono individuate tramite parametri quantitativi di incidenza percentuale del fatturato e del totale attivo rispetto ai dati consolidati;
- La persona preposta alla gestione dell'informativa è individuata nel responsabile della funzione di investor relations;

- Le comunicazioni sono previste a cadenza trimestrale (trimestre solare) per tutte le operazioni il cui ammontare anche cumulato sia pari o superiore a 50.000 Euro; in caso di operazioni il cui controvalore sia superiore a 250.000 Euro la comunicazione deve essere effettuata senza indugio.
- L'entrata in vigore del Codice è avvenuta con decorrenza 1 gennaio 2003.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno ●		Comitato Remunerazione ◆		Eventuale Comitato Nomine ◇		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	***	****	***	****
Presidente	Verdi Graziano	X			100%	--								
Vice Presidente	Maria Cristina Minozzi	X			50%	--								
Amministratore delegato	Franchini Ivano	X			100%	--								
Amministratore delegato	Guidetti Leandro	X			100%	--								
Amministratore delegato	Mazzoni Giacomo	X			100%	1								
Amministratore delegato	Pirondi Mauro	X			100%	--								
Amministratore	Minozzi Romano		X		83%	1			X	100%				
Amministratore	Tabellini Mauro		X		100%	--	X	100%	X	100%				
Amministratore	Guatri Luigi			X	50%	11	X	67%						
Amministratore	Scotti Alfredo			X	100%	2	X	50%	X	100%				
● Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◆ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale assenza del Comitato o diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
◇ Sintesi delle motivazioni dell'eventuale diversa composizione rispetto alle raccomandazioni del Codice:														
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: 6		Comitato Controllo Interno: 6		Comitato Remunerazioni: 3		Comitato Nomine: n/a		Comitato Esecutivo: n/a				

NOTE

*La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Orienti Eugenio	100%	--
Sindaco effettivo*	-		
Sindaco effettivo*	-		--
Sindaco effettivo	Poli Giovanni	75%	--
Sindaco effettivo	Maggioni Dario	100%	--
Sindaco supplente	Dalcò Cristiana		
Sindaco supplente	Vaccari Umberto		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 4			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 5% del capitale sociale			

NOTE

*L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		Vedi esemplificazione nella Relazione
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Come descritto nella Relazione per prassi consolidata l'azionista di riferimento procede ad una selezione preventiva dei candidati che sono "presentati" direttamente in assemblea con illustrazione, e deposito agli atti societari, del relativo "curriculum vitae"
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		

Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Lo statuto prevede il deposito della lista dei candidati entro il termine di 5 giorni liberi dalla data dell'Assemblea convocata in prima convocazione
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Esposito Antonio è il preposto al controllo interno		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Mauro Pironi – Granitifiandre Spa Via Radici nord 112 Castellarano (RE) tel: 0536-819750 fax: 0536-819779 email: mpironi@granitifiandre.it		

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI GRANITIFIANDRE SPA

Art. 1. Il presente regolamento intende disciplinare, nel rispetto delle norme di legge vigenti, lo svolgimento della assemblea ordinaria e straordinaria della Società allo scopo di garantire una corretta ed ordinata partecipazione dei Soci al dibattito assembleare ed una razionale organizzazione dei lavori.

Art. 2. L'assemblea è presieduta da un Presidente, nominato dalla medesima Assemblea su proposta di uno o più soci intervenuti. Al riguardo il Presidente della Società o, in Sua assenza, un amministratore, procede, per prima cosa, a richiedere ai soci la proposta di nomina del Presidente dell'Assemblea, mettendola ai voti.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina volta per volta un Segretario anche non azionista. La nomina del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea debba essere redatto da un notaio.

Art. 3. Il Presidente della assemblea disciplina i lavori, concedendo per primo la parola al Presidente della Società e a ciascun Amministratore che intenda intervenire sugli argomenti posti dell'ordine del giorno.

Art. 4. Esauriti gli interventi degli Amministratori e, ove lo richiedano, dei Sindaci, il Presidente della assemblea dichiara aperto il dibattito, invitando ad intervenire i Soci nell'ordine della prenotazione di ciascuno, come risultante dal registro tenuto da apposito personale.

Art. 5. La durata di ogni intervento è fissata in dieci minuti, salvo proroghe approvate dalla assemblea in casi di particolare importanza per gli argomenti trattati. Esauriti gli intervenuti, il Presidente della assemblea concede la parola, per le dovute risposte e repliche, al Presidente della Società e ai membri del Consiglio di amministrazione. Successivamente i Soci che non si ritengano soddisfatti dei chiarimenti e delle spiegazioni fornite, hanno diritto di replicare brevemente nel tempo limite di cinque minuti per ciascuno.

Art. 6. Al termine delle repliche il Presidente della assemblea dà inizio alle votazioni, che possono aver luogo, alternativamente, per alzata di mano con prova e controprova ovvero mediante schede scritte.

Salvo i casi per i quali la legge prevede espressamente la votazione tramite schede scritte, compete al Presidente della assemblea la scelta sul modo di votazione.

In caso di votazione per alzata di mano i Soci dissenzienti o astenuti devono registrare il loro voto negativo presso il segretario o il notaio per far constare il loro dissenso, anche ai fini della legittimazione ad impegnare.

Art. 7. Conclusa la votazione il Presidente della assemblea procede alla proclamazione dei risultati, considerando respinta la proposta quando il numero delle azioni dei Soci dissenzienti regolarmente registrati superi quello delle azioni dei Soci presenti favorevoli, ovvero quando per effetto dei voti espressi dai Soci dissenzienti o astenuti non siano stati raggiunti i quorum deliberativi previsti dalla legge.